

BREVI SUGGERIMENTI PER L'ACQUISTO E LA FORATURA DI UNA BOCCIA

Un tecnico di bocce qualificato (non si chiamano più “foratori”), il giorno d’oggi, deve avere una buona conoscenza di molte scientifiche applicazioni che coinvolgono, tra le tante cose, la fisica e la chimica. Già questo crea un problema.

Con l’avvento dell’*uretano* e della boccia *due pezzi* è apparsa anche una nomenclatura che spesso confonde un giocatore di media levatura. Questi termini sono cresciuti in un vasto glossario, che continua a crescere con l’avvento di ancora nuove terminologie.

Niente in contrario con queste espressioni se adoperate tra tecnici preparati, o tra giocatori con vasta esperienza, ma quando esse vengono usate per spiegare ai mortali, *momenti di inerzia, differenziale RG, polivalenza del nocciolo, ritorno di massa e plastificatore* (moment of inertia, RG differential, core versatility, mass bias, e plasticizer), lasciano il giocatore indifeso e senza parole di replica.

Di seguito cercheremo di non usare termini scientifici, e forse questo approccio semplificato darà al novizio più confidenza e comprensione durante l’acquisto di una nuova boccia.

La boccia da bowling varia da sei libbre (6 pounds) di peso sino ad un peso approvato di 16 libbre. Il peso può essere un vantaggio, ma non deve andare a discapito dell’oscillazione. Molti giocatori usano una boccia troppo pesante per il loro fisico, altri una boccia troppo leggera che diminuisce il *pin carry* (impatto sui birilli). Perciò, prima di scegliere una boccia fate in modo che un tecnico o un istruttore qualificato vi vedano lanciare alcune *house ball* (bocce per l’open) e conformatevi al suo suggerimento.

Le superfici delle bocce variano grandemente. In generate, voi avete la scelta della plastica, dell’uretano, della resina reattiva, etc., ma già dentro ciascuna di queste categorie la morbidezza e/o la porosità può variare più di tanto. Anche in questo caso, l’aiuto di un tecnico o di un istruttore sarebbe raccomandato.

Quanto la boccia aderisca alla superficie della pista (a parte l’ammontare di olio applicato) è chiamato *grab factor* (fattore di aderenza). Più alto è il fattore più la boccia curverà. Il fattore di aderenza di una boccia è compreso in due aspetti, *softness* e *porosity* (durezza e porosità). La durezza incide sul modello di rotolamento, mentre la porosità si accoppia apprezzabilmente con il tipo di rifinitura presente sulla pista. Per questa ragione la boccia **A** può curvare di più della boccia **B** su una certa superficie, mentre su un’altra superficie può accadere il contrario.

Puoi figurare la durezza come un pallone pieno d’acqua che si schiaccia sulla pista, mentre la porosità può essere paragonata all’azione del Velcro.

A causa delle limitazioni sulla durezza di una boccia, la porosità è spesso la parte operativa da considerare per valutare il fattore di aderenza.

Più porosità si applica su una boccia, più essa è suscettibile all’usura della sua traccia. Per questa ragione, la boccia perde il suo apprezzabile, originale, ammontare del fattore di aderenza dopo 60, 80 o 100 partite. Questo fenomeno è chiamato *the dead ball syndrome* (sindrome della boccia morta).

L'arte del bilanciamento di una boccia

La regola stabilisce che una boccia da bowling non possa variare più di tre onces tra la parte superiore e quella inferiore della sfera, e di una oncia da un lato all'altro di essa. Questo è lo sbilanciamento statico ed è senza valore pratico. Spostando il blocco del peso della boccia, ed impiegando sofisticati metodi di foratura e praticando fori di sbilanciamento (per mantenere il peso statico legale), l'asse della boccia può essere fortemente influenzato per permettere alla boccia, prima o dopo, di agganciare o gradualmente o bruscamente. Questo ultimo è riferito come bilanciamento dinamico. Ancora una volta, un tecnico qualificato può darvi preziosi consigli per ottenere dalla boccia la reazione che voi desiderate.

L'adattamento delle vostre dita sui fori della boccia è solo questione di arte.

Come le impronte digitali, anche due mani non sono mai uguali. Trovare l'adattamento (la presa) ideale coinvolge tentativi ed errori, verso i quali ci sono differenti scuole di pensiero. Recentemente, con la necessità di aumentare la velocità della boccia a causa delle moderne condizioni di pista, c'è la tendenza a forare il foro del pollice con inclinazione zero o in avanti per avere una presa più sicura. La foratura di ½" o più in dietro nel foro del pollice, una volta molto popolare, è completamente superata.

Soprattutto, dovete iniziare una forte comunicazione con il tecnico del vostro Pro-shop per fare rapidi ed effettivi progressi. Tenete sempre presente che due mani non saranno mai identiche, e che solo infilandole nei fori di presa potrete avere la giusta sensazione che poi descriverete, in dettaglio, al vostro tecnico, per una foratura propriamente assestata.

Una nota finale. Come in tutte le misurazioni, la considerazione per l'inclinazione laterale è determinata dalla unicità della mano, ma una cosa è generalmente vera. Come regola, se voi durante il pendolo posteriore portate la mano all'interno avete bisogno di una inclinazione del foro del pollice sotto il palmo della mano. D'altro canto, se voi portate la mano all'esterno, una inclinazione laterale sarebbe auspicabile.

Tom Kouros, Bowlers Journal, Giugno 2005